

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA**DELIBERAZIONE N. 66 del 10/07/2026****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRAY PER ACQUISTO REGISTRI E MATERIALE DI PULIZIA PER LE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI ad DIECI del mese di LUGLIO, in Pray, alle ore 11,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
AIMONE LUCIO	Sindaco	X	
CILIESA GIANNI	Vicesindaco	X	
PAGLIAZZO ROSETTA	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Assume la presidenza il sig. Aimone Lucio nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto Franceschina Daniele, collegato in videoconferenza, il quale ha potuto identificare la presenza del Sindaco e degli assessori, di cui l'Assessore Sig.ra Pagliazzo Rosetta collegata in videoconferenza, tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
 - 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRAY PER ACQUISTO REGISTRI E MATERIALE DI PULIZIA PER LE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 66 DEL 10/07/2026

Dal : Sindaco

Alla : Giunta Comunale

PREMESSO CHE questa Amministrazione, nell'ambito degli interventi di sostegno alle attività culturali, sportive, ricreative, produttive, di volontariato e didattiche operanti sul territorio provvede allo stanziamento sul bilancio annuale di contributi, in modo tale da permettere la programmazione della propria attività, da parte delle diverse associazioni richiedenti;

PRESO atto che tutte le scuole si trovano in gravi difficoltà economiche in quanto i trasferimenti statali sono notevolmente diminuiti rispetto agli anni precedenti;

VISTA la nota del dirigente scolastico, assunta al prot. n.3021 del 02/07/2026, con la quale viene richiesto un contributo straordinario stimato in € 110,00 per ogni anno scolastico per la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per l'acquisto dei registri degli insegnanti che devono essere obbligatoriamente in formato elettronico per un importo totale di € 330,00, e un contributo per l'acquisto di materiale di pulizia ;

PREMESSO che:

- l'articolo 3 della legge 23/1996 prevede che i Comuni e le Province, oltre a dover fornire gli edifici che ospitano gli Istituti di istruzione, debbano provvedere anche alle spese varie d'ufficio.

l'articolo 3, comma 1, della legge 23/1996 attribuisce infatti alla competenza generale degli Enti locali la realizzazione, fornitura e manutenzione degli edifici scolastici; il comma 2 individua come competenze aggiuntive, e speciali, le spese varie d'ufficio, l'arredamento, le utenze elettriche,

-l'art. 59 d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ("Approvazione del t.u. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"), ha elencato testualmente gli oneri in materia scolastica a carico dei Comuni: "Spetta ai Comuni provvedere al riscaldamento, alla illuminazione, ai servizi, alla custodia delle scuole e alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del

materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti per tutte le scuole elementari, salvo che per le scuole annesse ai convitti nazionali ed agli educandati femminili dello Stato, per le quali si provvede ai sensi dell'art. 139. Sono inoltre a carico dei Comuni le spese per l'arredamento, l'illuminazione, il riscaldamento, la custodia e la pulizia delle direzioni didattiche nonché la fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria”;

- l'art. 107 dello stesso decreto ha previsto, inoltre, che “la manutenzione, il riscaldamento, le spese normali di gestione e la custodia degli edifici delle scuole materne statali sono a carico del Comune ove hanno sede le scuole. È ugualmente a carico del Comune il personale di custodia. Gli oneri per l'attrezzatura, l'arredamento e il materiale di gioco delle scuole materne statali sono a carico dello Stato. Le attrezzature, l'arredamento ed il materiale forniti dallo Stato restano in proprietà dei Comuni per essere utilizzati unicamente secondo l'originaria destinazione”.

-infine, l'art. 190, in tema di gestione e manutenzione degli edifici scolastici, ha specificato che i Comuni sono tenuti a fornire, “oltre ai locali idonei, l'arredamento, l'acqua, il telefono, l'illuminazione, il riscaldamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e a provvedere all'eventuale adattamento e ampliamento dei locali stessi”.

VISTO il parere reso dal Ministero dell'Interno N° 6 del 16 febbraio 2004 il quale precisa che *“mentre le spese telefoniche sono espressamente indicate fra quelle di competenza dell'Ente locale, le spese di pulizia non rientrano nelle “spese d'ufficio” né in quelle della manutenzione, la cui funzione consiste nel provvedere – da parte del proprietario – alle riparazioni necessarie a mantenere la scuola in un buono stato di conservazione, tale da consentire all'immobile la destinazione cui è adibito. In relazione a quanto sopra si ritiene che il Comune sia tenuto a sostenere l'onere delle spese telefoniche ma non anche quello della fornitura del materiale di pulizia, salvo evidentemente il caso della scuola che sia direttamente gestita dal Comune.*

In conclusione, a prescindere dal carattere comprensivo dell'istituto, il Comune non è tenuto a fornire gli articoli per la pulizia se non nei casi in cui l'Ente locale sia anche il gestore della scuola.”

PRESO ATTO CHE:

- in passato, la giurisprudenza, sia amministrativa che ordinaria ha acclarato che rientravano fra le spese d'ufficio poste a carico degli enti locali tutte le spese – fra le quali non possono mancare quelle per i servizi telefonici – necessarie ad assicurare il normale funzionamento delle scuole (Cons. Stato, ad. gen., 25 ottobre 1978, n. 1527/77; Cons. Stato, par. 25 settembre 1996, n. 1784) e che la citata l. n. 23/1996 fa gravare sui comuni – per quanto qui interessa – gli oneri, fra i quali quelli relativi alle utenze

telefoniche, attinenti all'effettivo uso degli edifici scolastici (Cass., sez. trib., 1 settembre 2004, n. 17617).

-l'Avvocatura dello Stato ha chiarito che "L'onere complessivo per la pulizia dei locali scolastici che prima della legge 124/99 era interamente a carico dei Comuni (personale e materiale di pulizia) ora è totalmente a carico dell'Amministrazione scolastica che, invece, grazie anche al parere dell'Avvocatura, si limita al carico per le spese di personale".

Di contro si rilevano dei pareri discordanti del MIUR.

PRESO ATTO CHE di norma questa amministrazione provvedeva in passato alla fornitura di tutto il materiale di pulizia necessario a tutti i plessi scolastici presenti sul territorio comunale, nonché alla sede dello stesso Istituto Comprensivo di Pray;

RITENUTO pertanto di riconoscere per l'anno scolastico 2025/2026 un contributo di € 330,00, come richiesto dall'Istituto stesso, per l'acquisto dei registri e un contributo di €. 170,00 per l'acquisto di materiale di pulizia per un totale di €. 500,00 complessivi;

VISTI gli articoli 183 e 184 del Decreto Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il vigente Regolamento per i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sovvenzioni e sussidi da parte del Comune;

ACQUISITI i pareri da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'articolo 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente;

-VISTO il Bilancio di Previsione esercizio anno 2026 e Pluriennale 2026/28, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 19/12/2025;

-DATO ATTO che il Responsabile della Spesa ha effettuato le necessarie verifiche in ordine agli stanziamenti di cassa, secondo i disposti di cui all'art 183 comma 8 del Dlgs 267/2000;

PROPONE

- 1) DI CONCEDERE** un contributo di €. 330,00, come richiesto dall'Istituto stesso, per l'acquisto dei registri e un contributo di €. 170,00 per l'acquisto di materiale di pulizia per un totale di €. 500,00 complessivi;

2) DI ASSUMERE impegno di spesa imputando la complessiva spesa di €. 500,00 sul BdP 2026 come da seguente tabella:

anno	Impegno n.	Ex voce	Importo in €.
2026	293	1920/2/3	500,00

3) DI TRASMETTERE copia della presente all'Istituto Comprensivo di Pray

-Con successivo atto del Responsabile del Servizio si provvederà alla liquidazione del contributo.

IL PROPONENTE
Aimone Arch. Lucio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs

82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Aimone Arch. Lucio)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. ..922..... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ...13/07/2026..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li ...13/07/2026.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme

collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa